



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

COMMISSIONE DI SETTORE HOCKEY

00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315/8299-Fax- 0623326645

www.fihp.org / e-mail - hockey@fihp.org

DISPOSIZIONI ANNUALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE 2010/2011 HOCKEY IN LINEA

CATEGORIE	CLASSI DI ETA'
SENIORES	1991 e precedenti + dal compimento del 15° anno di età
UNDER 23	1989 – 1990 – 1991 + dal compimento del 15° anno di età
UNDER 20	1992-1993 - 1994 + categoria inferiore nati 1995 / 96
UNDER 17	1995 – 1996 + categoria inferiore nati 1997 / 98
UNDER 15	1997- 1998 + categoria inferiore nati 1999 / 00
UNDER 13	1999 – 2000 - 2001 Possono partecipare alla attività Agonistica tutti i giocatori che compiono i dieci anno nel corso della stagione sportiva di riferimento Luglio/Giugno 2011
Under 13	I nati nell'anno 2001 possono svolgere solamente attività zonale e non potranno partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria anche se avranno compiuto il decimo anno di età. Ai nati nell'anno 2001 che avranno scelto di partecipare all'attività agonistica sarà inibita la partecipazione all'attività non agonistica.

Possono giocare nelle categorie superiori, tutti gli atleti al compimento del 15° anno di età.

Categorie inferiori giocano in categoria superiore, proroga di un anno delle attuali regole.

ATTIVITA' GIOVANILE MASCHILE E FEMMINILE 2010 / 2011 NON AGONISTICA

CATEGORIE	CLASSI DI ETA'
UNDER 10	2001 - 2002
MIHIHOCKEY	2003 - 2004
PRIMI PASSI	2005

ART. 1) LIMITI DI ETÀ E CATEGORIE DEI GIOCATORI

A integrazione della normativa generale sul tesseramento FIHP 2010/2011 cui bisogna fare riferimento

ATLETI AGONISTI

- **Possono partecipare alla attività Agonistica tutti i giocatori che compiono i dieci anni nel corso della stagione sportiva di riferimento:**

01 Luglio 2010 / 30 Giugno 2011

- Gli atleti maschi al compimento del **15°** anno di età possono partecipare all'attività seniores
- Le atlete femmine al compimento del **13°** anno di età possono partecipare a gare di categoria superiore
- In tutti i Campionati ed attività agonistiche Federali maschili le squadre possono essere formate indistintamente da giocatori maschi e/o femmine.

L'inosservanza delle disposizioni relative ai limiti di età comporta le sanzioni di cui all'art. 46 R.G.C.

MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI PER PRENDERE PARTE A GARE

Fermo restando le modalità particolari relative alla presentazione dei documenti ufficiali per prendere parte a gare da parte di una società (modello H2), si dispone che:

Nelle gare di attività seniores/giovanile maschile/femminile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, un documento di identità personale, oppure, in sostituzione, una certificazione rilasciata nei modi di legge.

Trattandosi di identificazione delle persone le certificazioni rilasciate nei modi di legge sono così fissate:

Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di Residenza, anche in fotocopia scannerizzata, con foto riconoscibile.

- ❖ Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza
- ❖ Certificato di identità personale ad uso espatrio (per i minori di 15 anni di età)
- ❖ **Certificato di nascita in carta semplice rilasciato dal Comune di Residenza, applicare la foto tessera dell'interessato validata dal CP/CR FIHP di competenza. Questo documento avrà valore sino al compimento del 15 anno d'età.**
- ❖ Patente di guida.
- ❖

Non sono ammessi altri documenti, le persone sprovviste del documento di identità così come indicato in precedenza non possono prendere parte alla gara ed è fatto esplicito divieto all'arbitro di consentirne l'utilizzo a pena di assunzione del provvedimento di squalifica del direttore di gara.

COMPETENZA E ACCERTAMENTO SULLA ETÀ DEI GIOCATORI

Compete all'arbitro o in assenza alla Commissione Tecnica di Campo, quando le gare si svolgono a concentramento, il controllo delle età dei giocatori.

Pertanto dovrà essere inibita la partecipazione alla gara di quei giocatori che non rientrano nei limiti di età fissati per le singole categorie.

Nel caso in cui, per una qualsiasi ragione, l'arbitro o la CTC non ravvisassero tale irregolarità, il giocatore in difetto sarà squalificato per tutto il resto della manifestazione o campionato alla quale ha partecipato senza averne diritto. Inoltre, come dianzi scritto, sarà applicato quanto previsto dall'art. 46 a riguardo della perdita della gara.

La mancata esibizione dei sopra citati documenti di identità comporta sempre, a cura dell'arbitro, o in assenza della Commissione Tecnica di Campo, quando le gare si svolgono a concentramento, l'esclusione dell'atleta alla partecipazione alla gara medesima.

ATLETI NON AGONISTI

E' operante la normativa generale sul tesseramento FIHP 2010/2011 cui bisogna fare riferimento

REGIME PARTICOLARE

ATTIVITA GIOVANILE LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO

PRESTITI GIOVANILI

Tutti gli giocatori che non hanno compiuto il 15° anno di età al momento del trasferimento, sono trasferibili ad altre società con il metodo del prestito per attività giovanile e attraverso l'utilizzo dell'apposito modello per prestito giovanile (vedi modulistica allegata).

Il prestito ha valore per l'intera stagione agonistica federale al termine della quale l'atleta rientra automaticamente nei ranghi della società cedente.

Non è consentito il rientro anticipato dal prestito e riutilizzo nella propria società madre nella stessa stagione agonistica federale.

Giocatori che non hanno preso parte a gare di attività federale possono rientrare dal prestito mediante rinuncia al prestito alla società madre con conseguente riutilizzo.

ALTRI TRASFERIMENTI

Tutti gli atleti che hanno 15 anni compiuti rientrano nei limiti di trasferimento delle norme generali sul tesseramento 2010/2011

LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le operazioni di trasferimento in categorie giovanili sono consentite

✓ Giovanili entro il 31 gennaio 2011

TESSERAMENTI EX NOVO IN ATTIVITA GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2011

I tesseramenti ex novo di giocatori sono consentiti in qualunque periodo dell'anno, per effetto del blocco di cui sopra tutti i tesseramenti effettuati dopo il 31 gennaio 2010 e identificati nel modello At2/bis con una data di tesseramento successiva, mantengono i loro effetti federali con esclusione dell'utilizzo di questi atleti nelle finali nazionali di categoria se la propria squadra vi parteciperà.

NOMINA RESPONSABILE ATTIVITÀ GIOVANILE

Ogni società iscritta e partecipante ad attività giovanile deve indicare nella domanda di iscrizione al campionato il nominativo di un dirigente responsabile della attività giovanile della propria società, che avrà il compito di tenere i contatti con l'organizzazione periferica di riferimento.

Questi dirigenti entro il mese di settembre/ottobre dovranno partecipare a un corso indetto da FIHP per l'apprendimento di tutte le normative in materia di attività giovanile FIHP/CONI.

La mancata indicazione del dirigente responsabile non consente ad alcuna società di svolgere e partecipare ad attività giovanile con tutte le conseguenze previste dalle vigenti normative.

La partecipazione al corso indetto dalla FIHP è obbligatorio.

Le società per ragioni contingenti potranno variare il nominativo indicato al momento della iscrizione, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso indetto da FIHP restando l'obbligo di partecipare al corso indetto da FIHP

SVOLGIMENTO DELLA ATTI VITA

Attività non agonistica programma disposto da CSH

Attività agonistica

UNDER 13 m/f

Fase zonale organizzata dai Comitati Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 15 m/f

Fase zonale organizzata dai Comitati Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 17 m/f

Fase zonale organizzata dai Comitati Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER20m/f

Fase zonale organizzata dai Comitati Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 23/m

Fase zonale organizzata dai Comitati Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

ATLETI STRANIERI MINORI DI ETÀ' IN ATTIVITÀ GIOVANILE

E' concessa la possibilità alle società di tesserare, purché di età inferiore ai 14 anni compiuti, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro o diversi.

La richiesta di tesseramento dovrà essere corredata da certificato di residenza del capofamiglia o da documento che autorizzi la permanenza in Italia, il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività giovanile senza limitazione alcuna.

Tale diritto è concesso anche ad atleti che hanno già compiuto il 15 anno di età e fino al 18 compiuto nonché esteso alla attività giovanile Under 23, se si trovano nelle condizioni indicate in precedenza ovvero figli di genitori provenienti da stati esteri residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro o diversi.

Il diritto di cui sopra per questi atleti e' esclusivamente riservato all'utilizzo in campionati e attività giovanili con inibizione all'utilizzo in attività di campionati seniores.

Questi atleti decorsi 5 anni di tesseramento ininterrotto presso fihp acquisiscono lo status di atleta di formazione italiana e non rientrano nei limiti di tesseramento atleti stranieri.

DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI STRANIERI NEI CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI

Fermo restando quanto previsto in materia di utilizzo di atleti stranieri, e di quanto stabilito in materia di atleti di formazione italiana di cui al punto precedente, non è consentito l'utilizzo di atleti stranieri nei campionati e /o attività giovanili.

ATTIVITÀ FEMMINILE DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 17

Possono partecipare alla Categoria Under 17 le squadre Femminili Seniores.

Nel caso la squadra partecipante all'attività in Under 17 conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali, ovvero Coppa Italia e/o Campionato per potervi partecipare dovrà indicare sul modello H 4 da presentare minimo cinque giocatrici UNDER 23, la mancata presentazione di tale numero inibisce la partecipazione alla finale di categoria con conseguente ammenda di 1000 euro a carico della società

DEROGA ATTIVITÀ FEMMINILE GIOVANILE

A una squadra femminile composta di sole atlete di categoria giovanile è consentita la partecipazione alla categoria inferiore a quella risultante dalla data anagrafica.

OBBLIGO DELLA MASCHERA PROTETTIVA

In tutte le gare di attività giovanile indipendentemente dall'età è obbligatorio giocare con una maschera protettiva intera per il viso, siano essi portieri o giocatori di movimento. Non saranno ammesse deroghe – è esclusa da questo obbligo la categoria UNDER 23

INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI

L'inosservanza di tali norme nelle attività zonali comporterà ove rilevata il deferimento agli organi di giustizia competenti sia della società che del direttore di gara per l'assunzione di rigidi provvedimenti disciplinari.

ISCRIZIONI ALL'ATTI VITA' FEDERALE

L'iscrizione dovrà essere inviata entro il **31.7.2010** a FIHP ST HOCKEY hockey@fihp.org dimostrando l'avvenuto pagamento delle squadre iscritte.

L'originale del versamento delle quote d'iscrizione unitamente a una copia del modello di iscrizione deve essere inviato contestualmente a Roma a FIHP Hockey tramite invio postale.

OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE SENIOR PER LE SOCIETA' DI SERIE A

E' fatto obbligo alle Società di Serie A1 di prendere parte e portare a termine con almeno due squadre l'attività giovanile (l'obbligo si ritiene assolto con minimo due squadre in attività agonistica (ESCLUSO UNDER 23).

E' fatto obbligo alle Società di Serie A2 di prendere parte e portare a termine con almeno una squadra l'attività giovanile (l'obbligo si ritiene assolto con minimo una squadra in attività agonistica(ESCLUSO UNDER 23).

**La mancata partecipazione comporta un'ammenda pari a
Serie A1 €4000**

TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE

Le società di serie A hanno l'obbligo di partecipazione alla attività giovanile, pertanto ove in sede di accertamento risultasse la totale mancata partecipazione a campionati giovanili da parte di società di serie A, ovvero nessuna squadra iscritta e partecipante nella stagione in corso, sarà assunto il provvedimento di esclusione della società dal campionato nazionale di serie A ovvero la retrocessione all'ultimo posto in classifica della stagione in corso, al termine della fase regolare del campionato di competenza. Tale retrocessione è suppletiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza (ovvero aggiuntiva)

OBBLIGATORIETA DELL'UTILIZZO DEI DIRETTORI DI GARA IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI FEDERALI- DISPOSIZIONI PER ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le manifestazioni di attività agonistica federale sono dirette da arbitri designati dal competente CTA. Nelle attività giovanili si dispone che gli interi costi relativi alla designazione arbitrale siano ripartiti al 50% tra le due squadre partecipanti alla gara e saldate direttamente sul posto su presentazione di specifica ricevuta. Il saldo dei costi deve avvenire anticipatamente l'inizio della gara e ove non avvenisse l'arbitro non potrà dare inizio alla stessa relazionando sul rapporto la questione.

In tali casi le società saranno dichiarate entrambe perdenti la gara e sanzionate con una ammenda pari al costo arbitrale sostenuto.

L'organo incaricato della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Ogni settimana il CTA incaricato provvederà a comunicare le designazioni arbitrali e nel caso comunicasse la impossibilità di copertura di una o più gare giovanili con arbitri ufficiali, le gare saranno dirette dai **PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI DELLE SOCIETA OSPITANTI**.

ACCORDI CON SEZIONI LOCALI CTA

E' consentito al CR organizzatore realizzare accordi con le sezioni locali del CTA Regionale in deroga agli attuali compensi arbitrali in relazione al numero delle gare, stabilendo compensi forfettari inferiori alle vigenti tariffe arbitrali.

La priorità delle designazioni deve essere fatta dalle categorie più alte.

PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE FIHP N°31/2008

Tutti gli atleti maggiorenni della specialità "Hockey" potranno produrre domanda al competente CTA per frequentare i corsi formativi di specialità affinché, una volta abilitati, sia loro consentito di arbitrare partite delle categorie inferiori a UNDER 20, mantenendo il pieno titolo di atleta agonista.

Le Società potranno richiedere al competente CTA Regionale l'avvio del corso arbitri per atleti maggiorenni di cui alla delibera CF FIHP quivi indicata.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI

ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI AFFIDAMENTO DELLA CS HOCKEY

ZONA	REGIONI	FIHP ST HOCKEY REGIONALE ORGANIZZATORE
1	Piemonte Lombardia Liguria	FIHP LOMBARDIA
2	Veneto - Friuli	FIHP FRIULI
3	Emilia Romagna Marche	FIHP EMILIA ROMAGNA
4	Toscana Umbria Lazio	FIHP TOSCANA
5	Campania Abruzzo Molise Puglia Calabria Basilicata Sicilia Sardegna	FIHP ROMA

- Le categorie UNDER 10, Mini Hockey e Primi Passi, svolgono attività sportiva **NON AGONISTICA** solo a livello zonale che si svolge **OBBLIGATORIAMENTE** secondo gli indirizzi programmatici elaborati dalla Commissione Nazionale Settore Hockey.
- L'attività delle altre categorie agonistiche, come già precedentemente riportato, si suddivide in Fase Zonale e Nazionale.
- I Comitati Regionali avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa particolare di cui al successivo articolo 10.

ACCETTAZIONE DI NUOVE SQUADRE

- E' concessa ai Comitati Regionali, organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari **entro comunque la data limite del 30/12/2010** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al campionato presso la FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey, ed inoltre di decidere la forma della propria attività giovanile.
- I Comitati Regionali, organizzatori delle Fasi zonal, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.
- Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, ai Comitati Regionali le designazioni settimanali, ivi comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.
- Inoltre i Comitati Regionali, organizzatori delle Fasi zonal dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE-OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta ai Comitati Regionali organizzatori la compilazione delle classifiche regionali della attività e la emissione dei relativi comunicati ufficiali concernenti tali classifiche e in questo ambito, dovranno essere comunicate entro il **02.05.2011** all'ufficio Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica, i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali del Campionato Italiano e della Coppa Italia giovanili. La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Comitato Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del CR competente.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra. Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono **obbligatoriamente** essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno; quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati prima della **fine del mese di marzo 2011**.

MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa a calendario dal Comitato Organizzatore avrà: la perdita della stessa con il punteggio di 0-5 con un punto di penalizzazione in classifica.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatorio in occasione di una successiva gara (vale dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20.

Analogo provvedimento, se una squadra si ritira a gara iniziata.

- Le Società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra. Il divieto cade quando, nel corso delle varie fasi, una delle due squadre sia eliminata.
- Le Società devono inviare al **COMITATO ORGANIZZATORE REGIONALE** al **Giudice Unico Regionale** competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita. L'elenco deve essere inviato almeno **48** ore precedenti la prima giornata del calendario ufficiale: in caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà escludere la squadra dal campionato.
- Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al COMITATO ORGANIZZATORE REGIONALE, Giudice Unico Regionale, entro 48 ore precedenti la gara.
- E' data facoltà ai Comitati Regionali, organizzatori delle Fasi Zonali, decidere se svolgere un'attività unica o dividerla in Fase di qualificazione alla Coppa Italia e al Campionato. Nel caso fosse svolta un'attività di qualificazione unica, i posti attribuiti per le Finali dei Campionati Italiani Giovanili e della Coppa Italia Giovanile saranno assegnati obbligatoriamente alle squadre in ordine prettamente di classifica finale (ad esempio in una Zona alla quale spettano due posti in finale per il Campionato e due posti in Finale per la Coppa Italia, la 1° e la 2° classificate andranno alle Finali Campionati Giovanili, la 3° e la 4° classificate alle Finali di Coppa Italia), salvo quanto previsto in ordine al principio che una Società che partecipa alle Finali Campionati Giovanili non può partecipare a quelle di Coppa Italia Giovanili.

PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE

Al termine delle fasi zonali eventuali casi di parità saranno risolti, in deroga art 11 RGC con una gara di spareggio.

TEMPI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTI VITA' GIOVANILE

Si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati
Ovvero 60 minuti.

SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Regionali secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Nazionale

AUTORITA DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DELLA CS HOCKEY

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, potranno intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

La Fase zonale: dovrà terminare entro il 01.05.2011

**DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI- DISPOSIZIONI PER I
GIUDICI REGIONALI**

GIUDICE UNICO REGIONALE (GUR) OMOLOGAZIONE GARE

- a) competete ai giudici sportivi, nell'ambito delle rispettive competenze, l'omologazione degli incontri e l'emissione dei relativi comunicati ufficiali.
- b) I comunicati ufficiali devono essere riportati secondo il presente fax simile di comunicato



**FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
UFFICIO DI GIUSTIZIA SPORTIVA
GIUDICE UNICO REGIONALE**

COMUNICATO UFFICIALE n.

data

GIUDICE UNICO REGIONALE
HOCKEY SU PISTA
Anno Sportivo 2008 / 2009

CAMPIONATO categoria
Gare del 24 - 25 ottobre 2008

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione

A CARICO DI DIRIGENTI:

90 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione

F.to

Il Giudice Unico Regionale
Hockey su Pista
Dott. Vito lo Giusto

- c) La compilazione delle classifiche settimanali degli incontri e la pubblicazione dei risultati delle gare che è di esclusiva competenza dei **Comitati Organizzatori** la zona o interzona di attività giovanile e non deve far parte dei comunicati di giustizia sportiva
- d) Per quanto concerne l'attività periferica (**G.U.R.**) i comunicati devono essere inviati settimanalmente al Comitato Regionale organizzatore che provvederà alla pubblicazione.
- e) La notifica dei provvedimenti di squalifica deve essere fatta dall'Ufficio del Giudice Regionale nel rigoroso rispetto di quanto disposto agli articoli 61 e seguenti del RGC.
- f) Al termine dell'attività di loro competenza i **Giudici Unici Regionali** devono inviare:

Al Comitato Regionale organizzatore

i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per la emissione del relativo comunicato da parte del CR organizzatore

alla Commissione di Settore FIHP Roma

- l'elenco delle squalifiche non ancora scontate
- gli elenchi dei giocatori di ogni singola squadra
- l'elenco delle partite in cui si è verificata l'assenza dell'arbitro
- l'elenco delle ammende comminate divise per Società e per Categoria
- il numero delle gare disputate, diviso per categoria.
- il C.U. finale contenente l'omologazione delle fasi dell'Attività Agonistica demandate ai Comitati Regionali.

ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE

Art. 68) Espulsioni (automatismo delle squalifiche) squalifiche atleti-tecnici-dirigenti e decorrenza della squalifica

L'ufficio del giudice unico notifica i provvedimenti di squalifica e di inibizione a mezzo telegramma (che deve contenere anche il dispositivo della sentenza) in partenza:

- DALL'UFFICIO TELEGRAFICO ROMA C.O.N.I. O FONO ROMA PER QUANTO CONCERNE L'ATTIVITÀ NAZIONALE;

- DALLA SEDE DI RESIDENZA DEL GIUDICE REGIONALE PER QUANTO CONCERNE L'ATTIVITÀ PERIFERICA.

A) le espulsioni temporanee esauriscono i loro effetti al termine della gara.

B) le espulsioni definitive (penalità partita) comportano, di norma, una giornata di squalifica salvo le aggravanti, in tali casi le squalifiche sono anche gravate da una ammenda a carico della persona squalificata pari a 125 euro per la serie A1, 75 per la serie A2, 50 per la serie B, 10 in attività giovanile per ogni giornata di gara inflitta superiore a quella prevista al successivo comma c.

C) le squalifiche pari ad una giornata di gara, conseguenti ad espulsioni definitive (penalità partita), sono automatiche ed immediatamente esecutive; non necessitano di notifica sono soggette al disposto di cui all'art. 22 - recidiva- del regolamento di disciplina.

D) i provvedimenti di squalifica irrogati a tecnici sono gravati anche da una ammenda pari 125 euro per la serie A1, 75 per la serie A2, 50 per la serie B, 10 in attività giovanile per ogni giornata di gara irrogata.

E) i provvedimenti di squalifica irrogati a dirigenti sono gravati da una ammenda pari a 125 euro per la serie A1, 75 per la serie A2, 50 per la serie B, 10 in attività giovanile per ogni quindicina di giorni di sospensione.

F) i tesserati colpiti da squalifica non potranno accedere, oltre al recinto riservato e a quello ufficiale, neppure ai locali degli spogliatoi per il periodo compreso da 30 minuti prima della gara a 30 minuti dopo la fine della stessa, la violazione di tale disposizione rilevata con apposito rapporto dalle persone federalmente abilitate comporterà un nuovo provvedimento disciplinare pari al provvedimento che si stava scontando ivi compresa la sanzione economica.

G) i tesserati che esplicano la funzione di giocatore-allenatore, se squalificati, sono interdetti dall'esercizio di entrambe le funzioni.

SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI

I Campionati Italiani Giovanili Hockey in Linea 2011 e il Trofeo delle Regioni sono manifestazioni sportive della FIHP regolamentate da FIHP ST HOCKEY con apposite Norme Federali denominate "Attività Federale Giovanile HP approvate dal CF di FIHP.

La Titolarità e il Coordinamento di delle manifestazioni è di esclusiva competenza di FIHP ST HOCKEY cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FIHP ST Hockey pur mantenendo tali prerogative affida la parte logistica alla società organizzatrice locale.

TEMPI DI GARA NELLE FINALI NAZIONALI-MINUTI EFFETTIVI

U13	U15	U17	U20	U23
12	12	15	15	20

NUMERO DI SQUADRE FINALISTE

U13	U15	U17	U20	U23
8	8	8	8	2

SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI SEDE UNICA DUE PISTE DI GIOCO

U 13	U 15	U 17	U 20	U 23
------	------	------	------	------

19 – 20 – 21 – 22 MAGGIO 2011

SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI SEDE UNICA UNA PISTA DI GIOCO PRIMO GRUPPO

U 13	U 17	U 23
------	------	------

13 – 14 – 15 MAGGIO 2011

SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI SEDE UNICA UNA PISTA DI GIOCO SECONDO GRUPPO

U 15	U 20
------	------

20 – 21 - 22 MAGGIO 2011

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE FINALI NAZIONALI

ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A DISPUTARE LA FINALE NAZIONALE

1. Alla finale nazionale si accede classificandosi primi nei propri gironi zionali di qualificazione la cui composizione dovrà essere minimo di tre squadre partecipanti e dopo aver disputato un regolare girone con incontri di A/R nella categoria, tale criterio garantirà un posto alla finale nazionale di categoria.
2. I rimanenti posti verranno assegnati alle squadre seconde classificate delle zone che hanno il maggior numero di squadre iscritte e partecipanti.
3. Infine un posto sarà assegnato con riferimento alle zone ove per esigenze tecniche dovute a scarsità di iscrizioni non sia possibile disputare una fase zonale come indicato al punto 1, i criteri di svolgimento di questa fase sono stabiliti insindacabilmente della CSH

NUMERO DELLE SQUADRE AMMESSE ALLE FINALI NAZIONALI

Il numero delle squadre ammesse alla Fase Finale del Campionato Italiano sarà comunicato successivamente con apposito Comunicato Ufficiale.

L'attribuzione alle varie zone del numero delle squadre, ammesse alla Fase Finale della del Campionato Italiano, ed il loro abbinamento con le lettere alfabetiche per la stesura dei relativi calendari gare avverrà a cura della F.I.H.P. – Commissione Nazionale Giovanile, entro la fine del mese di **FEBBRAIO 2011**, in base alle squadre effettivamente partecipanti all'attività federale di Campionato.

Tale attribuzione seguirà un criterio dettato da basi matematiche con riguardo però anche alla rappresentanza nelle finali di tutte le zone in cui sarà suddivisa l'attività zonale.

DOPPIA SQUADRA

ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE

OBBLIGHI

Nel caso in cui una Società partecipasse alle fasi di qualificazione del Campionato con due o più squadre (squadra "A", "B" etc) potrà partecipare, nel caso guadagnasse in base alla classifica tale diritto, alle Finali con tutte le proprie squadre qualificate.

In tal caso però le singole liste (comprendenti l'elenco dei giocatori suddivisi per singola squadra iscritta) delle squadre classificate potranno essere integrate esclusivamente con l'aggiunta di altri giocatori non precedentemente elencati nelle liste delle squadre classificatesi alle Finali.

Nel caso in cui una Società partecipi alla Fase Zonale con gli stessi (o solo alcuni) giocatori in due categorie differenti e guadagni l'accesso alle Finali con entrambe le squadre e non possa, stante quanto previsto al successivo comma, pertanto partecipare alle stesse, dovrà partecipare obbligatoriamente a quella relativa alla Categoria maggiore mentre il suo posto, nell'altra categoria, sarà attribuito a quella classificatasi immediatamente dopo.

RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

Nel caso in cui una Società, che abbia guadagnato il diritto a partecipare alle Finali Nazionali, debba rinunciarvi, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata entro il termine di **15 giorni dall'inizio della manifestazione finale alla Commissione Nazionale Hockey Giovanile (CNHG), la stessa verificherà la documentazione prodotta, è prenderà la decisione di accettare o meno la richiesta. In caso la CNHG accettasse la motivazione, questa non sarà soggetta al versamento dell' ammenda prevista. La decisione della CNHG è inappellabile.**

TUTTE LE RINUNCE SUCCESSIVE AL TERMINE DI 15 GIORNI SONO GRAVATE DA UNA AMMENDA A CARICO DEL RINUNCIATARIO PARI A: SERIE A1 € 3200 SERIE A2 € 1600 SERIE B €800.

NUMERO MINIMO DI ATLETI

In occasione delle Finali Campionati Giovanili, una squadra per iniziare la gara deve essere formata da almeno 7 giocatori, di cui almeno 1 obbligatoriamente portiere (o 2 portieri + 5 giocatori di movimento). La squadra che si presenti all'inizio della gara con meno dei 7 giocatori sopraccitati è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria. Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare.

UNICITA' DELLA LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA FASE NAZIONALE

Una Società che partecipi alle Finali del campionato Italiano in più categorie e fasi non potrà schierare nelle finali stesse gli stessi atleti in categorie differenti. Dovrà pertanto elencarli esclusivamente in un solo Mod. H4 (elenco massimo di 18 giocatori partecipanti al concentramento di Finale).

TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI

L'intervallo tra il primo ed il secondo tempo di gioco è di 5 minuti effettivi.

GIRONI ELIMINATORI – PARITA' IN CLASSIFICA

La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC

GARE DI FINALE – PARITA' AL TERMINE DEI TEMPI REGOLAMENTARI – DISPOSIZIONI

Durante lo svolgimento di gare di finale in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si applicherà la seguente normativa:

SEMIFINALI IMMEDIATI TIRI DI RIGORE

FINALI DAL 3-4 POSTO E SUCCESSIVI IMMEDIATI TIRI DI RIGORE

**FINALI 1-2 POSTO DISPUTA DI UN SOLO TEMPO SUPPLEMENTARE DI 3 MINUTI
CON GOLDEN GOL SE LA PARITA' NON E' STATA INTERROTTA IMMEDIATI TIRI DI
RIGORE**

ORGANIZZAZIONE DELLE FINALI NAZIONALI A OTTO SQUADRE PER CATEGORIA **FINALI NAZIONALI 2011 - OFFERTE DI ORGANIZZAZIONE**

Al fine di garantire la possibilità di organizzare la finale nazionale a otto squadre per categoria ovvero 16 squadre per turno di finale i si dispone che:

Le Società interessate all'organizzazione delle Finali 2011 dovranno farne richiesta scritta alla F.I.H.P. - Commissione di Settore Hockey entro il 30 novembre 2010

I criteri organizzativi minimi per ottenere l'organizzazione delle Finali di Campionati Italiani Giovanili dovranno essere:

- Due impianti di gioco idonei con 4 spogliatoi – 1 per arbitri e 1 ufficio per CTC u Servizio di cronometraggio
- Servizio sanitario
- Servizio d'ordine
- Obbligo di presenza di due persone per incontro al tavolo cronometristi per tutta la manifestazione
- Totale copertura delle spese di vitto e alloggio dei direttori di gara
- Totale copertura dei gettoni di presenza arbitrali
- Totale copertura delle spese di vitto e alloggio e segreteria dei responsabili della Commissione di Settore FIHP incaricati alla organizzazione della manifestazione
- Copertura spese relative all'utilizzo di sistemi informatici
- Copertura delle Coppe o Trofei per ogni categoria alle squadre vincitrici
- Elenco di Hotel con relativi costi come da accordi stipulati dalla Società organizzatrice
- Eventuale contributo da offrire alle Società partecipanti a parziale copertura delle spese sostenute per la trasferta.
- Eventuale gratuità delle spese di soggiorno per atleti – tecnici - accompagnatori in caso di proposta di unicità di date per lo svolgimento delle due manifestazioni.

Le offerte così presentate accompagnate dal parere della Commissione di Settore Hockey saranno inviate al Consiglio Federale FIHP

In subordine

- Un impianto di gioco idoneo con 4 spogliatoi – 1 per arbitri e 1 ufficio per CTC
- Servizio di cronometraggio
- Servizio sanitario
- Servizio d'ordine
- Obbligo di presenza di due persone per incontro al tavolo cronometristi per tutta la manifestazione
- Totale copertura delle spese di vitto e alloggio dei direttori di gara
- Totale copertura dei gettoni di presenza arbitrali
- Totale copertura delle spese di vitto e alloggio e segreteria dei responsabili della Commissione di Settore FIHP incaricati alla organizzazione della manifestazione
- Copertura spese relative all'utilizzo di sistemi informatici
- Copertura delle Coppe o Trofei per ogni categoria alle squadre vincitrici
- Elenco di Hotel con relativi costi come da accordi stipulati dalla Società organizzatrice u Eventuale contributo da offrire alle Società partecipanti a parziale copertura delle spese sostenute per la trasferta.
- Eventuale gratuità delle spese di soggiorno per atleti – tecnici - accompagnatori in caso di proposta di unicità di date per lo svolgimento delle due manifestazioni.

Le offerte così presentate accompagnate dal parere della Commissione di Settore Hockey saranno inviate al Consiglio Federale FIHP

ASSEGNAZIONE DELLE SEDI DI FINALE

La scelta avverrà a insindacabile giudizio del Consiglio Federale Hockey e Pattinaggio con apposita delibera, tale decisione comporta la emanazione di un nuovo regolamento per l'acquisizione dei diritti partecipativi alle finali nazionali.

Nel caso in cui nessuna offerta fosse presentata, la scelta avverrà insindacabilmente da parte del Consiglio Federale su proposta di FIHP ST HOCKEY



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

COMMISSIONE DI SETTORE HOCKEY

00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315/8299-Fax- 0623326645

www.fihp.org / e-mail - hockey@fihp.org

DISPOSIZIONI ANNUALI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FEDERALE GENERALE HOCKEY IN LINEA ANNO 2010/2011

ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI

TORNEO NAZIONALE PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI NELLE CATEGORIE
UNDER 15- UNDER 17- UNDER 20.

DATE DI SVOLGIMENTO

23-24-25 settembre 2011

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE

UNDER 20	1992-1993 - 1994
UNDER 17	1995 - 1996
UNDER 15	1997- 1998

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE-COMPOSIZIONE

Possono far parte di rappresentative Regionali solo gli atleti che hanno partecipato ai Centri Regionali di Addestramento – Formazione e selezione della Regione. Atleti che svolgono attività giovanile fuori Regione possono partecipare se selezionati in rappresentativa regionale della Regione di provenienza.

Le iscrizioni si effettuano a Roma CSTHP secondo le modalità in seguito impartite

I costi relativi alla rappresentativa regionale sono a carico del Comitato Regionale.

FIHP ST HOCKEY esaminerà per una eventuale autorizzazione, richieste provenienti da Comitati Regionali che allo scopo di comporre una rappresentativa di categoria abbiano la esigenza di utilizzare atleti provenienti da altre Regioni confinanti non iscritte a loro volta nella categoria di cui se ne richiede l'utilizzo.

ISCRIZIONI

Entro il 31 MAGGIO 2011 i Comitati Regionali devono far pervenire la iscrizione a FIHP CS ST Hockey Roma successivamente SI provvederà alla emissione dei relativi comunicati.

ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DELLA MANIFESTAZIONE

E' affidata dal Consiglio Federale

MODALITA' PARTECIPATIVE LISTE ATLETI TROFEO REGIONI

Ogni Comitato Regionale FIHP presenterà alla CTC incaricata della manifestazione su carta intestata del Comitato Regionale FIHP, una lista di 18 nominativi massimi di atleti che saranno utilizzati in rappresentativa di categoria, la lista dovrà comprendere cognome nome dell'atleta la data di

nascita e la società di provenienza e dovrà essere compilata singolarmente per la categoria

UNDER 20	1992-1993 - 1994
UNDER 17	1995 – 1996
UNDER 15	1997- 1998

La lista dovrà essere sottoscritta dal dirigente responsabile del Comitato Regionale e dichiarare sotto la sua personale responsabilità che gli atleti indicati rispondono ai requisiti richiesti.

Per ogni incontro di Trofeo delle Regioni si procederà alla semplice compilazione del modello H2 con indicazione degli atleti che scendono in campo, e non sarà necessaria alcuna identificazione da parte del direttore di gara.

CERTIFICAZIONI DI IDONEITA AGONISTICA

Allegato al modello H4 che si consegnerà alla CTC dovranno essere esibiti i certificati di idoneità agonistica in originale o in copia conforme all'originale, timbrata e firmata dal Presidente Regionale FIHP di competenza

MODELLO H4 PER LA MANIFESTAZIONE PARTICOLARE

Le Regioni dovranno utilizzare l'allegato modello H4 compilato in ogni sua parte per la manifestazione in questione.

MODELLO H2 PER GARE

Le Regioni dovranno utilizzare l'allegato modello H2 per ogni gara che si svolge, con l'utilizzo di tale modello e delle dichiarazioni di responsabilità del modello H4 sono assolti gli obblighi derivanti dalla presentazione del Modello AT/2 bis, il CTA che ci legge in copia è pregato di prendere nota.

TESSERA GARA PER TECNICI E DIRIGENTI

Ogni Regione dovrà indicare alla CTC la lista dei tecnici **con allegata una foto tessera** dell'interessato in regola col tesseramento SIPAR per l'anno in corso nominati dalle rispettive Regioni a tecnici Regionali o facenti parte dell'elenco dei tecnici a disposizione di FIHP.

In caso di mancanza della foto, sarà rilasciata una Tessera Gara con solo il nominativo, con l'obbligo dell'interessato di consegnare un documento d'identità personale prima dell'inizio di ogni singolo incontro.

Ogni Regione dovrà indicare alla CTC la lista dei dirigenti in regola col tesseramento FIHP per l'anno in corso.

In occasione della presentazione del modello H4 saranno rilasciate da FIHP ST Hockey presente sul posto le tessere gara temporanee per la manifestazione sia ai tecnici che ai dirigenti indicati nonché agli altri ruoli tecnici, previa fotografia degli interessati da apporsi sulla tessera gara antecedentemente alla plastificazione.

Possono accedere al recinto riservato esclusivamente le persone munite di tessera gara per la manifestazione nella misura prevista dal vigente articolo 29 RGC ovvero 2 DIRIGENTI – 2 ALLENATORI – 1 PREPARATORE ATLETICO - 1 MEDICO – 1 FISIOTERAPISTA – 1 MECCANICO.

Le Regioni che non dispongono di tutte e otto le persone nei vari ruoli non potranno aggiungere alcuna persona estranea nel recinto riservato.

UTILIZZO ATLETI NELLE CATEGORIE

IMPOSSIBILITÀ UTILIZZO ATLETI CATEGORIA UNDER 13 IN CATEGORIA UNDER 15

Categoria UNDER 15 Possono giocare nelle categorie superiori, al compimento del 15 anni di età

UNDER 20	1992-1993 - 1994
UNDER 17	1995 - 1996
UNDER 15	1997- 1998

Il Comitato Regionale di appartenenza **NON POTRÀ** elencare lo stesso atleta in due categorie (ad esempio UNDER 15 e UNDER 17 o UNDER 17 e UNDER 20) ma **DOVRA' OBBLIGATORIAMENTE** inserirlo (ed ovviamente utilizzarlo) in una sola lista.

NUMERO MINIMO DI ATLETI

Il numero minimo di atleti per iniziare la 1° gara del Trofeo delle Regioni sarà di N. 7 atleti di cui almeno 1 portiere (oppure 5 giocatori di movimento + 2 portieri).

La rappresentativa regionale che si presenti alla prima gara con meno dei 7 giocatori sopraccitati è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria.

Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare che la rappresentativa regionale disputerà.

DISCIPLINA

I termini di cui ai provvedimenti disciplinari comminati in occasione della disputa del Trofeo delle Regioni hanno decorrenza con riferimento alle attività giovanili di categoria che si disputeranno in fase successiva.



COMITATO REGIONALE:
TORNEO DELLE REGIONI HOCKEY IN LINEA 2011

cod.

CATEGORIA

In conformità a quanto indicato all'art. 47 del RGC si elencano i nominativi dei giocatori che prenderanno parte alla manifestazione in oggetto.

Nr.	Autocertific. Comit. Reg.	Data di nascita			COGNOME	NOME	Società Appartenenza
	Auto Cert. CR	Giorno	Mese	Anno			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							

Indumenti di gioco: Maglia
Maglia ris

Calzoni
Calzoni

LISTA DIRIGENTI TECNICI PER RILASCIO TESSERA GARA

Nr.	Aut Comit. Reg.	Dir.	RT	COGNOME	NOME	Società Appartenenza
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

Io sottoscritto in calce dichiaro sotto la mia personale responsabilità che Giocatori e/o Dirigenti indicati rispondono ai requisiti richiesti.



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
COMMISSIONE DI SETTORE HOCKEY
00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315/8299-Fax- 0623326645
www.fihp.org / e-mail - hockey@fihp.org

Modello H2 CR HIL 10/11

RAPPRESENTATIVA REGIONALE	
----------------------------------	--

DIVISA DA GIOCO	MAGLIE	CALZONI

MANIFESTAZIONE	SERIE	GIRONE	
TROFEO REGIONI	UNDER 20	UNDER 17	UNDER 15

INCONTRO CON RAPPRESENTATIVA REGIONALE	
---	--

LOCALITA'	GIORNO	ORA	IMPIANTO

ELENCO NOMINATIVO DEI GIOCATORI
--

TIPO DOCUMENTO E NUMERO	COGNOME	NOME	NUMERO MAGLIA
Autocert.Cr come da Modello H4			

ELENCO NOMINATIVO DEI DIRIGENTI OBBLIGATORIA TESSERA FIHP
--

	COGNOME	NOME	NUMEROTESSERA
Dirigente Accompagnatore			

ELENCO NOMINATIVO DEI TECNICI OBBLIGATORIA TESSERA GARA FIHP APPESA AL COLLO

	COGNOME	NOME	NUMEROTESSERA
Allenatore 1			
Allenatore 2			
FisioTerapista			
Medico			
Attrezzista			

FIRMA DEL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE	VISTO DELL'ARBITRO
---	---------------------------

AVVERTENZE – Il presente modulo dovrà essere debitamente compilato dalla regione e presentato all'arbitro, in duplice copia, quindici minuti prima dell'ora fissata per l'inizio dell'incontro, unitamente ai documenti legalmente e Federalmente riconosciuti dei dirigenti, tecnici e giocatori.



OGGETTO : Delega rappresentanza Stagione 2010/2011

Codice

Regione

--	--

Località

Data:.....

MANIFESTAZIONE:

Il Sottoscritto Presidente Regionale FIHP

DELEGO A RAPPRESENTARMI alla Manifestazione in oggetto:

IL SIGNOR

Tessera F.I.H.P. N°

che firmerà

Presidente Reg.le FIHP



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

COMMISSIONE DI SETTORE HOCKEY

00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315/8299-Fax- 0623326645

www.fihp.org / e-mail - hockey@fihp.org

Domanda di Iscrizione alla STAGIONE SPORTIVA AGONISTICA 2010/2011 SETTORE GIOVANILE HOCKEY IN LINEA

UNDER 23	UNDER 20	UNDER 17	UNDER 15	UNDER 13

ATTIVITA' NON AGONISTICA HOCKEY PISTA 2010 - 2011

UNDER 10	MINIHOCKEY	PRIMI PASSI

Mettere il **numero** delle squadre iscritte sulla corrispondente categoria, versando per ognuna (solo agonistica) la relativa tassa federale d'iscrizione, dimostrando l'avvenuto pagamento.

SOCIETA':

INDIRIZZO:

LOCALITA':

TEL. FAX..... E-mail.....

IMPIANTO SPORTIVO:.....

UBICATO in VIA:N°

ATTIVITA' FEDERALE (si / no) COPPA ITALIA.....CAMPIONATO.....

RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE OBBLIGATORIO

Signor:.....

Telefono..... Mobile.....

FIRMA

Da ritornare firmato entro il **31.07.2010** via e-mail a hockey@fihp.org e al **Comitato Organizzatore Locale**